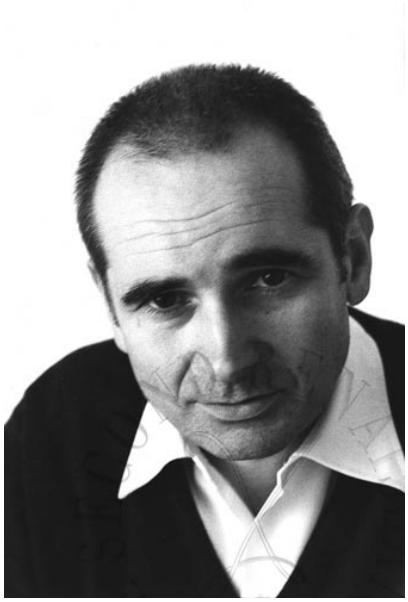

Vincenzo Accame

Vincenzo Accame, pittore e scrittore, teorico della "Scrittura visiva".

Pittore e scrittore, inventore della "scrittura visiva", è vissuto a Milano, occupandosi di arte e di letteratura. Ha presentato la sua "scrittura visuale" in qualche dozzina di mostre personali, a partire dalla fine degli anni sessanta e in varie centinaia di collettive in Italia e all'estero. Tra le opere teoriche o storiche sulla scrittura: Il segno poetico (2a ed. ill., Spirali 1981) e Quale segno (Archivio Nuova Scrittura 1994), cui vanno aggiunti numerosissimi interventi, articoli, presentazioni. Intensa la sua attività di traduttore di poesia francese, in particolare di Alfred Jarry, a cui ha dedicato anche due monografle (1974 e 1993). Oltre ai molti volumi di scrittura visuale, tra cui Ricercari (1968), Prove di linearità (1970) e Luoghi linguistici (1989), ha pubblicato anche un'antologia della Poesia francese del Novecento (Bompiani 1986), Tendenze dell'arte oggi (Fabbri 1981).

Libri pubblicati da Spirali

Omissis, 2003
Anestetica. Il pensiero libertario tra sociale, lettere e arti, 1998
Pittura come scrittura, 1998
La pratica del falso. Vecchi e nuovi misfatti in nome della cultura: dai falsari dell'arte ai falsari delle comunicazioni di massa, 1995
Il segno poetico. Materiali e riferimenti per una storia della ricerca poetico-visuale e interdisciplinare, 1981